

Codice A2002A

D.D. 10 ottobre 2017, n. 484

L.R. 24/90. Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di contributo per interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili sedi delle S.O.M.S. e Coop. ex S.O.M.S., per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale per l'anno 2017 e relativa modulistica. Prenotazione di Euro 100.000 sul cap. 291481/17 e Euro 100.000 sul cap. 291481/18.

Vista la L.R. n. 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso".

Vista la D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015/2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le singole linee di intervento. Approvazione", con la quale la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 6 luglio 2015, il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo.

Vista la D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", con la quale la Giunta Regionale ha approvato nuove disposizioni relative alla presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017, stabilendo, all'Allegato 1, Parte I, 1.3, che dette disposizioni si applicano se le convenzioni e i bandi non recano disposizioni alternative.

Vista la D.G.R. n. 26-5167 del 12 giugno 2017 "D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015. Definizione per l'anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2017-2018 secondo i singoli ambiti e linee di intervento", con la quale la Giunta Regionale:

- ha dato atto che la L.R. 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019", per gli esercizi 2017/2018, alla Missione 5, Programma 2, per l'ambito culturale, fra le altre, ha finanziato la L.R. n. 24/1990 (Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex SOMS);

- ha stabilito che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 9 aprile 1990 n. 24, così come modificato dall'art. 61 della L.R. 11 marzo 2015, n. 3, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l'invio dell'istanza, per l'anno 2017, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso pubblico, con la data di scadenza antecedente il 1° agosto 2017, da definirsi a cura del responsabile del procedimento,

- ha stabilito che ogni singolo avviso pubblico verrà definito nei limiti delle somme stanziato e autorizzate in termini di competenza e di cassa sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2017 e 2018 ad avvenuta autorizzazione delle risorse;

- ha stabilito, con riferimento tra le altre alla L.R. 24/1990, che in caso di eventuale successivo incremento della disponibilità di risorse stanziato e autorizzate, sarà possibile assegnare i contributi ai richiedenti utilmente collocati nella graduatoria dell'avviso;

- ha dato atto che tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'attivazione di avvisi pubblici di finanziamento e dei provvedimenti di impegno della spesa, ciascuno dei quali definito nel rispetto delle somme stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2017-2018 (L.R. 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"), saranno adottati dalla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, in conformità con quanto stabilito dalle DD.GG.RR. n. 116-1873 del 20 luglio 2015; n. 18-4871 del 10 aprile 2017 e n. 14-5068 del 22 maggio 2017.

Preso atto che alla data del 27 giugno 2017 la Giunta Regionale non aveva ancora provveduto ad autorizzare le risorse necessarie per consentire la determinazione degli avvisi pubblici, con D.G.R. n. 57-5265 del 27 giugno 2017 "D.G.R. n. 26-5167 del 12 giugno 2017. Definizione per l'anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009, 31/1995. Rettifica", la Giunta medesima, al fine di garantire un tempo congruo per la predisposizione delle domande di contributo, ha deliberato di rettificare la D.G.R. n. 26-5167 del 12 giugno 2017 e di stabilire, tra le altre, per la L.R. 24/1990 di posticipare la scadenza della presentazione delle domande di contributo dal 1° agosto 2017 al 2 ottobre 2017.

Vista la lettera in data 28 settembre 2017 prot .n.11836 avente per oggetto: "Richiesta di prelievo risorse dal fondo di cui all'articolo 14, comma 5, della L. R. n. 6 del 14.04.2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019", con la quale il settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO richiedeva alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Programmazione macroeconomica, Bilancio e Statistica di procedere al prelievo di Euro 113.947,52 dal capitolo n. 298061 "Fondo Investimenti per la Stabilità Finanziaria (Legge 208/2015)", al fine di incrementare il capitolo 291481 " Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S. per ristrutturazione e manutenzione straordinaria immobili e per interventi di conservazione e restauro del materiale storico documentario e per gli arredi (L. R. 9 aprile 1990, N. 24 e L. R. 15 novembre 1996, N.82)", per dare copertura all'Avviso pubblico avente per oggetto la presentazione delle istanze di contributo per interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili sedi delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale per l'anno 2017.

Preso atto della D.G.R. n. 3-5722 del 9 ottobre 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il trasferimento delle risorse pari ad Euro 133.947,52 dal capitolo fondo 298061/2017 al capitolo 291481/2017 "Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S. per ristrutturazione e manutenzione straordinaria immobili e per interventi di conservazione e restauro del materiale storico documentario e per gli arredi (L. R. 9 aprile 1990, N. 24 e L. R. 15 novembre 1996, N.82)";

Preso, altresì, atto della D.G.R. n.29-5748 del 9 ottobre 2017 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di modificare la D.G.R. n. 57-5265 del 27 giugno 2017 e di stabilire, per la L.R; 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso" di posticipare la scadenza della presentazione delle domande di contributo dal 2 ottobre 2017 al 16 novembre 2017.

Tenuto conto che la L.R. n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" ha stanziato € 200.000,00 sul capitolo 291481 "Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex Soms (L:R: 24/1990), Missione 5, Programma 2.

Si ritiene ora opportuno e necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

- approvare l'Avviso pubblico di finanziamento relativo alla presentazione di progetti di cui alla L.r. 24/90 per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria immobili per interventi di conservazione e restauro del materiale storico-documentario e per gli arredi delle Società di Mutuo Soccorso per l'anno 2017, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- approvare, in riferimento al suddetto Avviso pubblico, la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a); Modulo Dati di Progetto. (Allegato 1 b); Modulo Dati di Bilancio Preventivo. (Allegato 1 c);
- prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso pubblico, per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili, per interventi di conservazione e restauro del materiale storico-documentario e per gli arredi delle Società di Mutuo Soccorso, l'impegno della somma complessiva di Euro 200.000,00 sul capitolo 291481, di cui Euro 100.000,00 sul capitolo 291481/2017 ed Euro 100.000,00 sul capitolo 291481/2018, Missione 5, Programma 2, capitolo che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità ed i contenuti del presente provvedimento.
- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale, da assumersi ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia dal punto 17 dell'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio .2017, nonché l'approvazione del modulo di "Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà" - Rilasciata ai sensi degli Artt. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - (Allegato 1d), necessario per la rendicontazione del contributo.

Visto il capitolo 291481/2017-18 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità ed i contenuti del presente provvedimento;

Tutto quanto premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

vista la legge regionale 9 aprile 1990, n.24, modificata dalla legge regionale 15 novembre 1996 n. 82 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali della Società di Mutuo Soccorso;"

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (e s.m.i.);

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, articoli 17 e 18;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

vista la determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30.01.2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il DLg, n. 118 del 23 giugno 2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art.10, comma 2, del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017/2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 1-5299 del 10 luglio.2017 recante “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Prima integrazione”;

vista la D.G.R. n. 3-5722 del 9 ottobre 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Tredicesimo prelievo dal Fondo Investimenti per la Stabilità Finanziaria di cui al capitolo di spesa 298061/2017 dell’importo di euro 15.113.947,52 (art. 14, comma 5 e 6 della l.r. 6/2017);

vista la D.G.R. n. 116-1873 del 20.07.2015 (L.r. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015/2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le linee di intervento. Approvazione”);

vista la D.G.R. n. 58-5022 dell’8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione”;

Vista la D.G.R. n. 26-5167 del 12 giugno 2017 “D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015. Definizione per l’anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990,49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2017-2018 secondo i singoli ambiti e linee di intervento ”;

vista la D.G.R. n. 57-5265 del 27 giugno 2017 “D.G.R. n. 26-5167 del 12 giugno 2017. Definizione per l’anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009, 31/1995. Rettifica”,

vista la D.G.R. n. 29-5748 del 9 ottobre 2017 “D.G.R. n. 57-5265 del 27 giugno 2017. Definizione per l’anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. 24/1990 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”. Modifica”;

visto il capitolo 291481 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi 2017 e 2018 e la pertinenza con le finalità ed i contenuti del presente provvedimento;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e secondo quanto stabilito dalle delle DD.GG.RR. n. 116-1873 del 20 luglio 2015, n. 58-5022 dell’8 maggio 2017, n. 26-5167 del 12 giugno 2017, n. 57-5265 del 27 giugno 2017 e n. 29-5748 del 9 ottobre 2017;
- l’Avviso pubblico di finanziamento relativo alla presentazione delle istanze di contributo per la ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili delle Società di Mutuo Soccorso per l’anno 2017, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso pubblico ed in particolare: Modulo di domanda (Allegato 1 a); Modulo Dati di Progetto. (Allegato 1 b); Modulo Dati di Bilancio Preventivo. (Allegato 1 c);
- di prenotare in riferimento al sopra citato avviso pubblico l’impegno della somma complessiva di Euro 200.000,00, del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, con la seguente articolazione:
€ 100.000,00 sul capitolo 291481/2017 in qualità di acconto;
€ 100.000,00 sul capitolo 291481/2018 in qualità di saldo;
al capitolo 291481 è associata la seguente transazione elementare:
- Conto Finanziario: U.2.03.04.01.001;
- Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea);
- Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);
- Perimetro sanitario. 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);
- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale, da assumersi ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia dal punto 17 dell’Allegato 1 della citata D.G.R. n. 58-5022 dell’8 maggio .2017, nonché l’approvazione del modulo di “Dichiarazione sostitutiva dell’Atto di Notorietà” - Rilasciata ai sensi degli Artt. 47 e 38

del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - (Allegato 1d), necessario per la rendicontazione del contributo.

La presente determinazione dirigenziale, non riconducibile alle fattispecie definite dall'articolo 26 del D.Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente del Settore
Raffaella Tittone

Allegato

AVVISO

**Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24, modificata con L.r. 15 novembre 1996 n. 82
“Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle
Società di Mutuo Soccorso”.**

**DD.GG.RR. n. 26-5167 del 12 giugno 2017, n. 57-5265 del 27 giugno 2017 e
n. 29-5748 del 9 ottobre 2017**

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché di istanze per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale - Anno 2017

Premessa

La Regione Piemonte, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e correttezza che ne regolano l'operato sul territorio a sostegno delle attività di sviluppo culturale, sociale ed economico, attraverso la legge regionale 24/90 modificata dalla legge regionale 82/96 che dispone interventi finanziari per la *“Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”*, ha da tempo posto in essere, in un'ottica più generale di miglioramento della qualità della vita, un significativo progetto di recupero e riproposizione sul territorio piemontese di importanti valori quali la cooperazione e la solidarietà, da sempre capisaldi del pensiero mutualistico;

l'art. 4 della legge regionale 9 aprile 1990 n. 24, così come modificato dell'art. 61 della L.R. 11 marzo 2015, n. 3 stabilisce che i contributi devono essere richiesti alla Regione Piemonte direttamente dai soggetti beneficiari, nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione;

con deliberazione n. 116-1873 del 20 luglio 2015 “L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015/2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le singole linee di intervento. Approvazione.” la Giunta regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 6 luglio 2015, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015/2017 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

con deliberazione n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 la Giunta regionale ha altresì approvato le “Disposizioni relative alla presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017”;

con deliberazione n. 29-5748 del 9 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha stabilito che, per l'anno 2017, le istanze di contributo a valere sulla Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 devono essere presentate in riscontro a idoneo avviso **entro il 16 novembre 2017.**

1. Invito alla presentazione dei progetti

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati nel periodo di cui al punto 6.1 progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale, per l'anno 2017.

2. Risorse

2.1 Secondo quanto stabilito con Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, l'importo complessivo stanziato per il sostegno dei progetti ai sensi del presente Avviso sul capitolo 291481 "Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S. (L.R. 24/1990), Missione 5 Programma 2, ammonta ad Euro 200.000,00, di cui Euro 100.000,00 sul cap. 291481/2017 (acconti) ed Euro 100.000,00 sul cap. 291481/2018 (saldi).

3 Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) essere Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e Società costituite, ed in attività, da almeno 60 anni, finalizzate all'affermazione dei valori e della cultura della solidarietà tra i lavoratori ed i cittadini in genere, cooperative ex S.O.M.S, come da comprovante statuto;
- b) essere in possesso di codice fiscale;
- c) essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.
- d) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno:
 - il 50% del costo delle opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria;
 - il 50% delle spese sostenute per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale;
 - il 20% del costo delle opere di ristrutturazione qualora l'intervento preveda la creazione di adeguate sale da destinare allo svolgimento di attività pubbliche.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso.

4. Contenuti del progetto

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà (comodato/concessione in uso) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale che si svolgano nell'anno 2017.

4.2 Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà (comodato/concessione in uso) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale che prevedano la realizzazione degli interventi a scavalco degli anni 2017/2018, purché i lavori siano iniziati nell'anno 2017.

4.3 Gli interventi di cui ai punti 4.1/4.2 rientrano nel quadro generale del recupero del patrimonio immobiliare delle Società di Mutuo Soccorso, rappresentando la prosecuzione di due progetti, il primo "Un filo d'acqua" per la realizzazione di una rete di accoglienza e servizi per il turismo di cultura e ambiente, le cui Linee Guida attuative sono state approvate con D.G.R. 73-8616 del 3.3.2003 ed il secondo "Nessuno è un'isola" per la realizzazione di unità abitative per soggetti in difficoltà e le cui Linee Guida attuative sono state approvate con D.G.R. n. 30-8641 del 21.4.2008, pertanto i lavori che verranno effettuati dovranno sia nella realizzazione che nella scelta dei materiali, attenersi rigorosamente alle summenzionate Linee Guida, pena la revoca del contributo medesimo.

4.4 I beneficiari sono vincolati a seguire le ulteriori specifiche indicazioni fornite dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, quale responsabile dei sopra citati progetti regionali.

4.5 In attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 116-1873 del 20.07.2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le singole linee di intervento. Approvazione." All. A1) non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore a 5.000,00 euro, limite minimo di intervento fissato per la L.r. 24/1990.

5. Spese ammissibili

5.1 Per spese ammissibili si intendono tutti i costi coerenti con l'oggetto del finanziamento. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente, documentati e tracciabili.

5.2 Il contributo regionale può essere utilizzato in misura non superiore al 10% per la copertura delle spese tecniche (es. progettazione, perizia idrogeologica, eccetera) documentate, riferite in quota parte alla realizzazione del progetto finanziato.

6. Modalità e termini di presentazione dei progetti

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante perentoriamente nel periodo decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e fino al **16 novembre 2017** attraverso le seguenti modalità:

- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo:
musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale (in formato .pdf con estensione p7m); oppure,
 - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione .pdf del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, legale rappresentante;
- in forma cartacea tramite Raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO – via Bertola, 34 – 10122 Torino.

6.2 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere indicato il riferimento (nome soggetto richiedente), Avviso– l.r. 24/1990 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”, art. 2, comma 1,

- lettera a) ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S.;
- o
- lettera b) rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale.

Nel caso di invio in forma cartacea indicare sulla busta:

Avviso – l.r. 24/1990 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”, art. 2, comma 1,

- lettera a) ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S.;
- o
- lettera b) rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.
Non è ammessa la consegna di istanze a mano presso gli uffici regionali.

6.3 Il soggetto richiedente il contributo che inoltrerà l'istanza via PEC deve essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, poiché tutta la successiva corrispondenza che intercorrerà tra il richiedente e la Regione Piemonte, relativa al procedimento amministrativo attivato dalla richiesta, avverrà esclusivamente via PEC.

6.4 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia sul sito internet all'indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php

6.5 All'istanza. **esclusivamente presentata sull'apposito Modulo di domanda (Allegato 1a), a pena di esclusione**, devono essere allegati il Modulo “Dati di Bilancio Preventivo.” (Allegato 1c) ed il Modulo Dati di Progetto (Allegato 1b), compilato in tutte le sue parti e corredato della documentazione elencata nei punti A) o B) o C), così come di seguito riportato:

A) RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AL PRIMO INTERVENTO STRUTTURALE:

1) Copia del progetto dell'intervento oggetto della richiesta, approvato dai competenti uffici comunali del Comune interessato: progetto generale e stralcio del primo lotto funzionale, estratto delle principali tavole dello stesso, perizia estimativa (computo metrico) del costo complessivo di tutto l'intervento e del primo lotto funzionale redatti sulla base delle indicazioni delle “linee guida” regionali e del prezziario della Regione Piemonte, relazione tecnico-illustrativa, documentazione fotografica generale oggetto dell'intervento e preventivo di parcella del professionista che ha redatto il progetto.

2) **Per gli edifici sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i., autorizzazioni rilasciate dalle competenti Soprintendenze per l'intervento oggetto della richiesta di contributo e non antecedenti a cinque anni.**

Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i., dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza.

Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo.

- 3) Cronoprogramma degli interventi.
- 4) Relazione sulle previsioni di destinazione e di gestione futura.
- 5) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S.
- 6) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S.
- 7) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.
- 8) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta.

B) RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AD INTERVENTO STRUTTURALE ED A LOTTI SUCCESSIVI AL PRIMO, NEL CASO IN CUI NON VI SIANO STATE MODIFICHE IN CORSO D'OPERA:

1) In caso di edifici sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i., per gli interventi oggetto della richiesta di contributo che sono la prosecuzione di lotti funzionali relativi ad un progetto iniziale di ristrutturazione completa dello stabile, i cui progetti sono stati approvati nella loro totalità dalla Soprintendenza, si riterranno valide le autorizzazioni rilasciate dalla medesima al momento dell'approvazione. Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i., dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza.

Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo

- 2) Tavola di progetto e relazione tecnico illustrativa relativa al lotto funzionale.
- 3) Computo metrico relativo al suddetto lotto da redigersi in base al prezzario della Regione Piemonte e sulla base delle indicazioni delle “linee guida” regionali.
- 4) Cronoprogramma degli interventi.
- 5) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S..
- 6) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S.
- 7) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

C) ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEGLI ARREDI, DEGLI IMPIANTI E DEI BENI STRUMENTALI CONNESSI ALL'ATTIVITA' SOCIALE:

- 1) Preventivi dettagliati di spesa redatti sulla base delle indicazioni delle “linee guida” regionali.
- 2) Relazione volta a specificare e motivare l'investimento.

3) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S.

4) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S.

5) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

6.6 Alla dichiarazione "Dati di Progetto L.R. 24/1990" (Allegato 1 b) deve essere obbligatoriamente allegata la copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

6.7 La documentazione sopra elencata può essere trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) unitamente all'istanza in formato .pdf, con estensione p7m nel caso di apposizione di firma digitale o .pdf nel caso di firma autografa, impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale.

Può essere, altresì, inviata in forma cartacea tramite Raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO – via Bertola, 34 – 10122 Torino.

6.8 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 6.1, mancanti di firma sull'istanza ovvero inoltrate utilizzando moduli diversi da quelli allegati al presente avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

6.9 Tutte le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di Euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo potrà essere acquistata con modalità tradizionali (tabaccheria, ecc.) ed applicata, prima della scansione, al Modulo di domanda (Allegato 1a). **Deve essere comunque sempre trascritto il numero identificativo seriale nello spazio predisposto sul Modulo di domanda (Allegato 1a);**
- nel caso in cui non si applichi direttamente la marca da bollo all'istanza è necessario trascrivere sul Modulo di domanda (Allegato 1a) il relativo numero identificativo seriale;
- la marca da bollo potrà essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio;
- nel caso di invio in forma cartacea la marca da bollo sarà applicata al Modulo di domanda (Allegato 1a). Anche in questo caso **deve essere comunque sempre trascritto il numero identificativo seriale nello spazio predisposto sul Modulo di domanda (Allegato 1a);**
-

7. Fase istruttoria e termine del procedimento

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare il rispetto dei termini di presentazione, la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere, eccezionalmente, ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione del progetto con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 I progetti pervenuti e ritenuti formalmente ammissibili saranno oggetto di istruttoria da parte degli uffici competenti, afferenti al Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con successivo atto da

assumersi ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, approva l'elenco dei singoli soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, l'elenco dei singoli soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione, la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia dal punto 17 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, nonché il modulo di "Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà" – rilasciata ai sensi degli artt.47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – (Allegato 1d), necessario per la rendicontazione del contributo.

7.4 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 120 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco dei singoli soggetti ammessi al riparto, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

7.5 Nel caso di inerzia di questo Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 6.4, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, – Via Bertola n. 34, 10122 Torino.

8. Modalità di assegnazione dei contributi

8.1 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare:

- **il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo relativamente alle opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria; al rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale;**
- **l'80% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo relativamente alle opere di ristrutturazione qualora l'intervento preveda la creazione di adeguate sale da destinare allo svolgimento di attività pubbliche.**

8.2 Non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore al limite minimo di intervento di euro 5.000,00. Pertanto saranno considerati ammissibili i progetti il cui costo a preventivo sarà pari o superiore ad euro 10.000,00 (50%) o 6.250,00 (80%).

8.3 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in materia di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito né abbia definito un piano di restituzione approvato.

8.4 Nella piena applicazione dei dettami legislativi che prevedono la tutela e la promozione dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso, si porrà da parte di questa Direzione particolare attenzione al sostegno di quelle Società che, confermando la loro specifica funzione, siano attive nel perpetuare l'attività mutualistica.

9. Evidenza dei contributi

9.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a non modificare la destinazione del contributo ed a darne pubblicità mediante l'esposizione, sia durante la fase dei lavori, sia ad avvenuta esecuzione degli stessi, di un cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Piemonte Assessorato alla Cultura, Turismo.

10. Liquidazione e Rendicontazione

10.1 Le modalità di rendicontazione del contributo sono stabilite dalla Legge regionale 9 aprile 1990 n. 24 art. 5 e dall'allegato 1 alla DGR n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione."

10.2 La liquidazione del contributo concesso avviene in due quote:

- **un primo acconto pari al 50%** dell'intera somma, a seguito di presentazione di:
 - 1) dichiarazione di avvio lavori firmata dal Presidente della S.M.S. e contestuale trasmissione del CUP (Codice Unico di Progetto), previsto dalla legge 16/01/2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" (**la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi**);
 - 2) dichiarazione (resa ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000), avente per oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi ed a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015, n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266;
- **la seconda soluzione pari al restante 50%, a saldo**, ad avvenuta esecuzione dei lavori a seguito di presentazione di:
 - 1) certificato di regolare esecuzione a firma congiunta del responsabile tecnico dei lavori e del Presidente della Società, o di collaudo.
 - 2) relazione tecnica sugli interventi eseguiti, corredata di immagini fotografiche;
 - 3) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 1d) comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'intero intervento realizzato, contenente l'elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all'ammontare del contributo regionale assegnato (Art. 17, All. 1 D.G.R. 58-5022/2017);
 - 4) dichiarazione (resa ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000), avente per oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi ed a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015, n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266;

Nel caso di eventuale controllo di secondo livello devono risultare pagate tutte le spese elencate nel rendiconto, pena la revoca del contributo assegnato.

Per i contributi relativi ad arredi, impianti e beni strumentali l'importo verrà liquidato in una unica soluzione previa certificazione dell'avvenuta acquisizione dei beni e della realizzazione degli impianti, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, contenente l'elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale (fatture pagate) e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all'ammontare del contributo regionale assegnato (Art. 17, All. 1 D.G.R. 58-5022/2017).

Nel caso di eventuale controllo di secondo livello devono risultare pagate tutte le spese elencate nel rendiconto, pena la revoca del contributo assegnato.

Alle dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà deve essere obbligatoriamente allegata la copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

10.3 La rendicontazione deve essere trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) o in forma cartacea tramite Raccomandata A/R, secondo le modalità indicate al punto 6.1 del presente Avviso pubblico.

10.4 La percentuale del contributo concesso dalla Regione Piemonte in sede di assegnazione va rispettata in sede di rendicontazione, procedendo in caso contrario alla proporzionale riduzione del contributo.

10.5. Non si liquida il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva).

11. Obblighi dei soggetti ammessi al finanziamento

11.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nel progetto finanziato.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

12. Variazioni del progetto

12.1 Una eventuale variazione nella denominazione o nel contenuto del progetto oggetto del contributo va autorizzata dal Settore competente mediante determinazione dirigenziale.

13. Revoca/riduzione del contributo

13.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dagli artt.19 e 20 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

14. Rinvio

14.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'Allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

15. Trattamento dei dati personali

15.1 Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

16. Ispezioni e controlli

16.1 I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente agli interventi finanziati e conclusi.

I controlli sono disciplinati dall'art. 23 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione"

17. Responsabile del procedimento

Raffaella Tittone – Responsabile Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO.

18. Responsabile della fase istruttoria

Elisabetta Succo tel. 011 – 432.6081 e-mail elisabetta.succo@regione.piemonte.it.

19. Modulistica e informazioni

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Per informazioni:

Regione Piemonte

Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Elisabetta Succo tel. 011 – 432.6081 e-mail elisabetta.succo@regione.piemonte.it;

Tiziana Baiocco tel. 011 – 432.3860 e-mail tiziana.baiocco@regione.piemonte.it.



DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT

MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	☐ Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	☐ I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	CULTURA
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2017
SETTORE DI COMPETENZA	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MUSEI E SITI UNESCO
LEGGE REGIONALE	24/1990
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE	
DENOMINAZIONE COMPLETA E CORRISPONDENTE A QUANTO RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO	
SEDE LEGALE	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - SIGLA PROVINCIALE	
RECAPITO TELEFONICO 1	
RECAPITO TELEFONICO 2	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
SEDE OPERATIVA	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - SIGLA PROVINCIALE	
TELEFONO	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
COGNOME	
NOME	
INFORMAZIONI PROGETTO/ INTERVENTO	
TITOLO	
COMUNE SEDE INTERVENTO	
PROVINCIA	
AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI I SEGUENTI MODELLI : 1) DATI DI PROGETTO (Allegato 1b) corredato della documentazione elencata nei punti A), B) e C) 2) DATI DI BILANCIO PREVENTIVO (Allegato 1c)	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (Artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)	
Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):	
In riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000,	
D I C H I A R A	
di essere nato a: (Comune – sigla provinciale. o Stato Estero) _____ in data _____ di essere residente a: (CAP Città e sigla provinciale) _____ in (Via/Corso/Piazza e numero civico) _____ di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE/IMPRESA SOCIALE (indicare la denominazione): _____	
a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, in data _____	
che l'Atto costitutivo e/o Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione/Impresa sociale	
☐	sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
☐	non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore
che – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" - titolarità delle cariche interne agli Organi Collegiali dell'Ente e partecipazione alle riunioni di detti Organi (vedi nota 1 e 2) (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)	
☐	l'organismo non è assoggettato alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ONLUS, Associazione di promozione sociale , Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale.
☐	ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo rispetta le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche.
Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo ai sensi della norma di cui all'art. 6. Comma 2, della legge n. 122/2010	
Inoltre, dichiara che (inserire una X nella cella a sinistra, in corrispondenza di una delle due successive opzioni):	
☐	l'attività remunerata svolta da un componente di un organo collegiale, previamente autorizzata da quest'ultimo, esula completamente dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile (in questo caso occorre allegare all'autocertificazione la fotocopia dell'atto autorizzativo che descrive il contenuto dell'incarico assegnato)
☐	nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata esulante dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso

Note:

1) Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

2) La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società"

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i., l'ente rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

☐	<i>è assoggettato</i>
☐	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;</i>
☐	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986</i>
☐	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo regionale richiesto è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale</i>
☐	<i>non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)</i>

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

☐	<i>l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo</i>
☐	<i>l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata</i>

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

IBAN						
	Paese	CIN Eur	CIN	ABI	CAB	Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

☐	<i>al contributo regionale eventualmente assegnato</i>
☐	<i>a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte</i>

che - ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Ordini Professionali e Cassa Edile , etc..

☐	<i>L'Ente impiega lavoratori subordinati e/o lavoratori parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività;</i>
☐	<i>L'Ente NON impiega lavoratori subordinati e/o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività;</i>
☐	<i>L'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL;</i>

che per la realizzazione della sopra indicato progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionale in indirizzo

☐	<i>ha presentato e/o intende presentare richiesta di contributo ad altre strutture della Regione Piemonte</i>
☐	<i>non ha presentato richiesta di contributo ad altre strutture della Regione Piemonte</i>

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per lo stesso progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per lo stesso progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per lo stesso progetto
che per la realizzazione della sopra indicato progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionale in indirizzo		
☐ <i>ha presentato e/o intende presentare</i> richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.		
☐ <i>non ha presentato richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.</i>		
(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella.)		
Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	
Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.		
Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.		
Luogo e Data		Firma del legale rappresentante (A)
(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL SOTTOSCRITTORE, LEGALE RAPPRESENTANTE. IN CASO DI FIRMA DIGITALE, INDICARE "FIRMATO DIGITALMENTE".		

DATI DI PROGETTO
L. R. 24/1990

<i>(Riquadro da compilare a cura del richiedente)</i>	
<u>Ente, Associazione o Comitato</u> richiedente il contributo	
Indirizzo (Via e numero civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	

Alla Regione Piemonte
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO
Via Bertola, 34
10122 Torino

Oggetto: L.r. 24/1990, modificata dalla L.r. 82/96 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso" – Integrazioni relative alla richiesta di assegnazione di contributo relativo a _____

previste per l'anno 2017

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)....., in qualità di rappresentante legale dell'ente indicato nel riquadro superiore e al fine di perfezionare la presentata richiesta di assegnazione di un contributo di cui alla lettera A, B, C, ai sensi della L.r. 24/90, modificata dalla L.r. 82/96 indicata in oggetto, alla presente allega la seguente documentazione integrativa:

A) RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AL PRIMO INTERVENTO STRUTTURALE:

1) Copia del progetto dell'intervento oggetto della richiesta, approvato dai competenti uffici comunali: progetto generale e stralcio del primo lotto funzionale, estratto delle principali tavole dello stesso, perizia estimativa (computo metrico) del costo complessivo di tutto l'intervento e del primo lotto funzionale redatti sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali e del prezzo della Regione Piemonte, relazione tecnico-illustrativa, documentazione fotografica

generale oggetto dell'intervento e preventivo di parcella del professionista che ha redatto il progetto.

2) Per gli edifici sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., autorizzazioni rilasciate dalle competenti Soprintendenze per l'intervento oggetto della richiesta di contributo e non antecedenti a cinque anni.

Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza.

Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo

3) Cronoprogramma degli interventi.

4) Relazione sulle previsioni di destinazione e di gestione futura.

5) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S.

6) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S.

7) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

8) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta (barrare la casella che interessa):

- ☐ proprietà
- ☐ comodato (allegare copia del contratto)
- ☐ concessione in uso (allegare copia del contratto)

B) RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AD INTERVENTO STRUTTURALE ED A LOTTI SUCCESSIVI AL PRIMO, NEL CASO IN CUI NON VI SIANO STATE MODIFICHE IN CORSO D'OPERA E LA DOCUMENTAZIONE SOPRA ELENcata SIA GIA' DEPOSITATA AGLI ATTI DELL'ENTE:

1) In caso di edifici sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., per gli interventi oggetto della richiesta di contributo che sono la prosecuzione di lotti funzionali relativi ad un progetto iniziale di ristrutturazione completa dello stabile, i cui progetti sono stati approvati nella loro totalità dalla Soprintendenza, si riterranno valide le autorizzazioni rilasciate dalla medesima al momento dell'approvazione. Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza.

Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo.

2) Tavola di progetto e relazione tecnico illustrativa relativa al lotto funzionale.

3) Computo metrico relativo al suddetto lotto da redigersi in base al prezzario della Regione Piemonte e sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali.

4) Cronoprogramma degli interventi.

5) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S.

6) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S..

7) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

C) ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEGLI ARREDI, DEGLI IMPIANTI E DEI BENI STRUMENTALI CONNESSI ALL'ATTIVITA' SOCIALE:

1) Preventivi dettagliati di spesa redatti sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali.

2) Relazione volta a specificare e motivare l'investimento.

3) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S..

4) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S..

5) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

Il sottoscritto, si impegna inoltre a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione.

In attesa di riscontro, ringrazia e porge distinti saluti.

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del Legale Rappresentante

.....
(firma leggibile per esteso)

SI RICORDA CHE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

DATI DI BILANCIO PREVENTIVO.

Progetto “-----”
(descrivere in breve l'oggetto della richiesta di contributo)

DESCRIZIONE DEI COSTI (PIANO ECONOMICO):

Voci di spesa (descrizione della tipologia di spesa, es.: manutenzione ordinaria, straordinaria, impiantistica, etc.)	Euro
TOTALE SPESE (IVA inclusa)	€

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE (PIANO FINANZIARIO):

Entrate previste	Euro
Stato (specificare il Ministero)	
Regione Piemonte (specificare l'Assessorato)	
Provincia (specificare)	
Comune (specificare)	
Risorse proprie (dettagliare le voci di entrata, es.: disponibilità a bilancio, etc.)	
Contributi europei (specificare)	
Altro (specificare)	
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€

RIEPILOGO GENERALE

TOTALE USCITE € _____
TOTALE ENTRATE € _____

Il sottoscritto si impegna a comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione relativa al piano economico e finanziario.

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del Legale Rappresentante

.....
(firma leggibile per esteso)